

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 19,25, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Via Garcia Lorca si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei sottosegnati assessori

n	Cognome e nome	Presente	Assente
1	AVV. ANTONIO TINTO	P	
2	IOVINELLI AMEDEO		A
3	SERRA GENNARO	P	
4	AVERSANO GIOVANNI	P	
5	PASCALE FRANCESCO	P	

Presiede : Avv. Antonio Tinto

Redige il verbale : dott.Marco Verdicchio - SEGRETARIO COMUNALE

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco - invita i presenti a deliberare sul seguente argomento

n. 58 del 28.5.2015

Oggetto

AUTORIZZAZIONE all'APPROVAZIONE DEFINITIVA delPATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO del CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO sui CRITERI per la RIPARTIZIONE del FONDO per la PROGETTAZIONE e l'INNOVAZIONE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE all'APPROVAZIONE DEFINITIVA dell'ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO del CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO sui CRITERI per la RIPARTIZIONE del FONDO per la PROGETTAZIONE e l'INNOVAZIONE

la GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la allegata nota di cui al prot. n. 4141 del 28 maggio 2015;
- l'art. 40 comma 3 - ter del D.Lgs 165/2001 che dispone che *"Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata puo' provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis."*
- le allegate ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del contratto collettivo decentrato integrativo sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione e la relativa relazione illustrativa;

ATTESA la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che:

- la allegata ipotesi di contratto normativo è conforme all'indirizzo espresso attraverso la deliberazione n. 34 del 19 marzo u.s.;
- il revisore dei conti non ha formulato rilievi sulla allegata ipotesi e sull'allegata relazione trasmessegli con pec regolarmente pervenutagli in data 20 aprile 2015;
- il responsabile del Settore Amministrativo Contabile presente alla seduta pronuncia qui di seguito i pareri di propria competenza ai sensi dell'art.49 del TUEL:

PARERI di REGOLARITÀ TECNICA e CONTABILE: per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile esprime parere favorevole.

dott. Salvatore D'Angelo

RITENUTO di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica all'approvazione definitiva dell'atto unilaterale sostitutivo del contratto collettivo decentrato integrativo sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione conforme all'allegata ipotesi redatta ai sensi dell' art. 40 comma 3 - ter del D.Lgs 165/2001;

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di AUTORIZZARE il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica all'approvazione definitiva dell'atto unilaterale sostitutivo del contratto collettivo decentrato integrativo sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione conforme all'allegata ipotesi redatta ai sensi dell' art. 40 comma 3 - ter del D.Lgs 165/2001

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

la GIUNTA COMUNALE

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

la DELEGAZIONE TRATTANTE di PARTE PUBBLICA

(d.G.C. n. 34 del 19.3.2015)

prot. n° 4141 del 28.5.2015

Spett.le Giunta Comunale

OGGETTO: TRASMISSIONE dell'IPOTESI di ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO del CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO sui CRITERI per la RIPARTIZIONE del FONDO per la PROGETTAZIONE e l'INNOVAZIONE

VISTI l'art. 40 del D.Lgs 165/2001 che:

- al comma 3 - ter dispone che "Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis."
- al comma 3-sexies dispone che "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";

CONSIDERATO che:

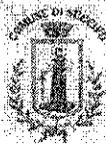
- le allegate ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del contratto collettivo decentrato integrativo sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione e la relativa relazione illustrativa venivano trasmesse il 20 aprile u.s., con pec regolarmente consegnata in pari data, al revisore dei conti per la certificazione di propria competenza ai sensi dell'art. 40, comma 3 - sexies del D.Lgs 165/2001;
- l'art. 5 comma 3 del CCNL dell'1.4.1999, come sostituito dall'art.4 CCNL 22.1.2004, dispone che trascorsi 15 giorni lavorativi senza che l'organo di revisione esprima rilievi il Sindaco autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto;
- i quindici giorni lavorativi sono abbondantemente trascorsi;

Si trasmettono l'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del contratto collettivo decentrato integrativo sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione e la relativa relazione illustrativa perché codesta spettabile Giunta voglia decidere se autorizzarne o meno l'approvazione definitiva.

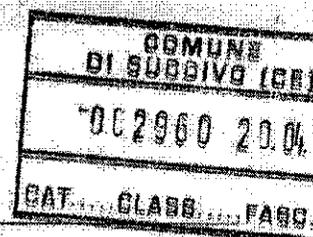
dott. Marco Verdicchio



Ing. Michele Punzo



COMUNE di SUCCIVO



OGGETTO: APPROVAZIONE IPOTESI di ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO del CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO sui CRITERI per la RIPARTIZIONE del FONDO per la PROGETTAZIONE e l'INNOVAZIONE

la DELEGAZIONE TRATTANTE di PARTE PUBBLICA (d.G.C. n. 34 del 19.3.2015)

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 34 del 19.3.2015 la Giunta Comunale dava indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica di sottoporre alle OO.SS. una bozza di contratto decentrato integrativo che fissasse le modalità ed i criteri a cui avrebbe dovuto attenersi il successivo regolamento comunale per il riparto dell'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione;
- a seguito di detta deliberazione venivano convocati, con nota di cui al prot. n. 2219 del 25 marzo alla quale era allegata un'ipotesi di contratto, le oo.ss. per la data del 16 aprile 2014;
- in detto incontro le parti sindacali partecipanti non vollero affrontare la discussione sull'ipotesi loro inviata ritenendo la stessa - si legge dal verbale sottoscritto dai partecipanti in pari data - non esaustiva e "pertanto necessariamente da integrare con una griglia di distribuzione tra le varie figure previste dalla norma da coinvolgere, il tutto preferibilmente sintetizzato in una bozza di regolamento";
- anche di fronte alla proposta della delegazione trattante, che sottolineava come contrattare sul regolamento fosse cosa non consentita dalla legge (commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D. Lgs. 163/2006), di trasmettere, trovato l'accordo sui criteri, in via preventiva la bozza di deliberazione relativa al regolamento per acquisire il contributo delle oo.ss. le stesse ribadivano la propria posizione e dopo quasi due ore di discussione abbandonavano la seduta;

VISTO l'art. 40 comma 3 - *ter* del D.Lgs 165/2001 che dispone che "Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis."

CONSIDERATO che:

- la richiesta dei sindacati di voler sostanzialmente contrattare sul regolamento, anziché sui criteri e le modalità a fondamento dello stesso, non è esaudibile, destinata come è a cedere una potestà regolamentare che la legge sottrae alla contrattazione e che in due ore di dibattito le parti sindacali non si sono mosse da detto proposito;
- la ulteriore attesa comporterebbe l'impossibilità di liquidare le risorse finanziarie di cui ai citati commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 causando danno al comune ed ai dipendenti interessati;
- è, pertanto, opportuno, provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva eventuale sottoscrizione.

RITENUTO, pertanto, di dover ricorrere alla procedura di cui al citato comma 3-*ter* dell'art. 40 del D.Lgs 165/2001;

APPROVA

l'allegata ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del contratto collettivo decentrato integrativo sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione

INVIA

detta ipotesi unitamente alla relativa relazione illustrativa al revisore dei conti per quanto di competenza ai sensi dell'art. 40, comma 3 - *sexies* del D.Lgs 165/2001

Succivo, 20 aprile 2015

dott. Marco Verdicchio

Ing. Michele Punzo

**IPOTESI di ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO del CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO sui CRITERI per la RIPARTIZIONE del FONDO per la
PROGETTAZIONE e l'INNOVAZIONE**

Tutti i riferimenti presenti all'interno del seguente atto al contratto decentrato integrativo (CCDI) devono leggersi come riferiti all'"atto unilaterale"

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente Contratto ha per oggetto la definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del d.lgs. 163/2006.

Articolo 2 - Quota di fondo da stanziare

1. Fermo restando il limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, il regolamento determinerà la percentuale effettiva da stanziare, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare, secondo i seguenti criteri:

- a) entità dell'opera: la percentuale della somma da stanziare è inversamente proporzionale all'entità dell'opera da realizzare;
- b) complessità dell'opera: la percentuale della somma da stanziare è direttamente proporzionale alla complessità dell'opera da realizzare; il regolamento individuerà i parametri descrittivi per definire la complessità dell'opera o lavoro, in correlazione alle disposizioni del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010.

2. Il parametro riferito all'entità dell'opera (PE) è compreso tra 1,00 e 0,80.

3. Il parametro riferito alla complessità dell'opera (PC) è compreso tra 1,10 e 0,75.

4. L'applicazione dei criteri, nel regolamento, sarà effettuata secondo la seguente formula:

$2\% * PE * PC =$ somma da stanziare

Articolo 3 - Riparto delle somme

1. L'80% della somma massima, determinata ai sensi dell'articolo 2, viene ripartita tra i soggetti indicati dal regolamento, nel rispetto dei seguenti criteri e modalità:

a) l'incentivo totale è ripartito in due macrofasi:

- 1) progettuale (dal progetto preliminare al progetto esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);
- 2) esecutiva (dal verbale di inizio lavori al collaudo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione);

b) al riparto dell'incentivo partecipano tutti i soggetti che intervengono nella fase di progettazione, direzione lavori e collaudo, redigendo e firmando i relativi elaborati tecnici; concorrono, altresì, al riparto i loro collaboratori che, pur non firmando il progetto, partecipano, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione;

c) il regolamento individua le percentuali minime e massime di incentivo, spettanti per lo svolgimento di ogni singola attività contenuta nelle due macro fasi (progettazione preliminare, progettazione definitiva, ecc.);

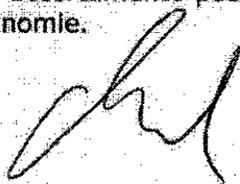
d) spetta al Responsabile del Settore, all'atto dell'avvio della progettazione preliminare, la definizione delle percentuali effettive, da applicare in relazione alla tipologia di opera.

2. Il Responsabile del Settore, nella definizione delle percentuali effettive, tiene conto:

- a) delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte ed eventualmente non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta;
- b) della complessità delle opere.

3. Il regolamento stabilisce, altresì, i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del d.p.r. 207/2010, depurato del ribasso d'asta offerto. In particolare, nel caso di mancato rispetto da parte dei dipendenti incaricati dei tempi previsti per le diverse fasi progettuali o esecutive, senza idonea giustificazione, il regolamento prevede una riduzione dell'incentivo spettante, fermo restando quanto previsto dal comma 4.

4. Le quote-parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive dell'accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, costituiscono economie.





COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA all'IPOTESI di ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO del CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO sui CRITERI per la RIPARTIZIONE del FONDO per la PROGETTAZIONE e l'INNOVAZIONE

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di atto unilaterale: 20 aprile 2015
Periodo temporale di vigenza	dall'approvazione ed a tempo indeterminato
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: il Segretario Comunale dott. Marco Verdicchio e il Responsabile del Settore Tecnico, Ing. Michele Punzo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: nessuna
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	criteri e modalità per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del d.lgs. 163/2006.
attenendo la presente relazione all'approvazione del contratto normativo che, in quanto tale, non dà luogo all'erogazione della retribuzione accessoria non è necessario attestare il rispetto degli obblighi di legge propedeutici a tale erogazione. La relazione tecnico-finanziaria parimenti non è stata compilata non attenendo alla tipologia normativa del contratto in questione	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato dell'ipotesi (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. descrive l'oggetto del contratto.

Articolo 2 descrive i criteri attraverso i quali il susseguente regolamento determinerà la percentuale effettiva da stanziare, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.

Articolo 3 - descrive i criteri e le modalità attraverso cui il susseguente regolamento dovrà ripartire l'80% della somma massima tra i soggetti coinvolti nell'attività.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Trattandosi di contratto normativo la presente sezione non va compilata

C) effetti abrogativi impliciti

L'abrogazione dei precedenti criteri è opera della legge (art. 13-bis, comma 1 del D.L. n.90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014 e non del presente ccdi;

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con la specifica legge (art. 13-bis, comma 1 del D.L. n.90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014)

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Il contratto *de quo* nulla dispone rispetto alle progressioni economiche

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Trattandosi di contratto normativo la presente sezione non è attinente

Succivo, 20 aprile 2015

LA DELEGAZIONE TRATTANTE di PARTE PUBBLICA (d.G.C. n. 34 del 19.3.2015)

dott. Marco Verdicchio

Ing. Michele Punzo

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Avv. Antonio Tinto



Il Segretario Comunale
dott. Marco Verdicchio

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data al n. dell'elenco delle pubblicazioni relativo alle deliberazioni della Giunta Comunale, per restarvi 15 giorni consecutivi.

Succivo, li.....

dott. Salvatore D'Angelo



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Attesta che la deliberazione di cui al presente verbale è esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Succivo, li ...28.4.2011



Il Segretario Comunale
Dott. Marco Verdicchio